AGGIORNAMENTO 2026

Istituto Parrocchiale "Vescovi Valtorta e Colombo"

Carate Brianza (MB)

Scuola dell'Infanzia Bilingue Early Childhood

Via Manzoni n. 6 - Tel/Fax 0362-990832

Scuola Primaria Paritaria e Bilingual Primary School

Via Manzoni n. 6 - Tel/Fax 0362-990832

Per entrambi i percorsi è possibile iscriversi al PROGETTO MUSICALE

Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria

Via Amedeo Colombo, 2 - Tel/Fax 0362-903873

CORSO TRADIZIONALE, STAS, XXL e BILINGUE

E-mail segreteria:
segreteria@istitutoparrocchialecarate.it

www.valtortaecolombo.it

La Direzione dell'Istituto Parrocchiale
si trova in Via A. Colombo n. 2
Tel. 0362/903873

ISTITUTO PARROCCHIALE PARITARIO TRADIZIONALE E BILINGUE
Vescovi Valtorta e Colombo
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

ISTITUTO PARROCCHIALE VESCOVI VALTORTA E COLOMBO

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2024-2027

Questo documento, denominato **Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF)**, riporta le linee generali che caratterizzano l'offerta formativa per il triennio 2024-27, in conformità con l'Art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'Art. 1, comma 14 della legge 107/2015.

Il presente PTOF è stato sviluppato dal collegio dei docenti in data 04/09/2024 e deliberato dall'Ente Gestore in data 04/09/2024.

I contenuti del presente PTOF comprendono la mission d'istituto, la pianificazione curricolare ed extracurricolare e la progettazione organizzativa, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento inclusi nel RAV.

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL CONTESTO 1

I PRINCIPI FONDANTI E IL PROGETTO EDUCATIVO 3

L'OFFERTA FORMATIVA 8

- Scuola dell'infanzia paritaria bilingue *Early Childhood* 8
- Scuola primaria paritaria - percorso tradizionale, percorso bilingue, percorso musicale 16
- Scuola secondaria di primo grado paritaria - percorso tradizionale, percorso XXL, percorso bilingue, percorso "*Scuola Tutta a Scuola*" 23

ORGANIZZAZIONE.....35

La scuola e il contesto

L'**Istituto parrocchiale** ha ottenuto il riconoscimento di **"scuola paritaria"** nell'anno scolastico 2000/2001 essendo già scuola parificata (Scuola Primaria) e legalmente riconosciuta (Scuola Secondaria). È una scuola ancorata alla storia di Carate e inserita nel tessuto della vita parrocchiale e cittadina. Prende il nome da due illustri cittadini caratesi: Monsignor Enrico Valtorta, che fu vescovo di Hong Kong, e Monsignor Salvatore Colombo, che fu Vescovo di Mogadiscio.

Si tratta di una scuola che offre una proposta educativa precisa, attenta alle esigenze di ogni alunno. La proposta si traduce in un cammino fatto di mete e di tappe intermedie da raggiungere passo dopo passo.

"Diventare grandi significa mettere i nostri passi sulle orme dei passi delle persone più grandi che ci vogliono bene".

Nel ciclo scolastico, che comprende 3 anni di Scuola dell'Infanzia Bilingue, 5 anni di Scuola Primaria e 3 anni di Scuola Secondaria di primo grado, si compie un unico percorso educativo che porta gli alunni dalla fanciullezza alla adolescenza.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 nasce la ***Bilingual Primary School*** nel cuore della lunga tradizione educativa dell'Istituto, che ora accoglie la mission del progetto BEI (*Bilingual Education Italy* – insegnamento bilingue in Italia) promosso, a partire dal 2010, dal MIUR, in seno agli orientamenti del Consiglio d'Europa, i quali puntano a favorire l'apprendimento precoce di una seconda lingua e il bilinguismo nei Paesi europei. Nell'anno scolastico 2016-2017 nasce la **scuola dell'infanzia bilingue *Early Childhood***. Nell'anno scolastico 2018-2019 nasce il percorso bilingue anche per la **scuola secondaria** di primo grado. Nell'anno scolastico 2024-2025 è stato introdotto il **percorso accademico musicale** presso la scuola primaria.

L'Istituto è gestito dal Parroco di Carate, che è anche presidente del Consiglio di Gestione, ma in esso vi operano insegnanti e personale laici.

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono situate nell'edificio "Canossianum" in Via Manzoni, 6. La Scuola Secondaria di primo grado e la Direzione dell'Istituto si trovano all'interno del Centro Parrocchiale "L'Agorà" in Via Amedeo Colombo, 2.

I principi fondanti e il progetto educativo

L'Istituto "Vescovi Valtorta e Colombo" è una **scuola cattolica** "senza fini di lucro" e come tale rientra nella missione salvifica della Chiesa quale strumento privilegiato per la "formazione integrale dell'uomo". Essa non adempie soltanto un compito educativo e didattico nei confronti dei propri alunni, ma intende assolvere anche al compito di presenza attiva della "cultura cattolica" nel nostro tempo.

Come **scuola parrocchiale**, l'Istituto "Vescovi Valtorta e Colombo" è profondamente inserito nella realtà locale della comunità cristiana e civile ed è radicato in quel tessuto di valori, esperienze e opere, che fa riferimento alla tradizione cristiana e alla realtà culturale della Brianza. Per la sua caratteristica di **scuola popolare** vuole essere accessibile a tutti e, quindi, esercita un controllo sulla retta che le famiglie versano alla scuola, affinché i costi non costituiscano un motivo di selezione dell'utenza.

È espressione del diritto di tutti i cittadini alla libertà di educazione e, poiché ritiene che i genitori siano i primi responsabili dell'educazione dei figli, mette le sue strutture e la sua esperienza educativa e didattica a disposizione delle famiglie che hanno a cuore l'educazione dei figli, chiedendo loro di impegnarsi a condividere il Progetto Educativo.

I principi su cui fonda la propria azione sono:

- Il valore della **tradizione**, intesa come ipotesi di lettura della realtà, visione della vita che fa riferimento all'Avvenimento cristiano e alla storia che esso ha generato nel mondo e tra noi, letto oggi alla luce del Magistero della Chiesa. Di conseguenza, l'educazione è garantita dalla presenza viva di maestri (adulti, insegnanti e genitori), che comunicano la tradizione, l'ipotesi di vita a cui appartengono, in un modo che è creativo di forme nuove di presenza e di cultura e che è capace di parlare al cuore dei ragazzi e al loro bisogno di realizzazione piena.
- La concezione dell'educazione come **introduzione alla realtà**. La realtà, infatti, è un dato oggettivo che, per essere conosciuto, esige un metodo, e il cui senso è al di fuori di noi ed è molto più grande di quanto immediatamente appare. Educare con un sano realismo è scoprire il linguaggio della realtà come segno.

- La visione della vita come **ricerca del senso** di ciò che si è e di ciò che si vive, nella consapevolezza che esiste un significato delle cose e della storia, che la vita ha un fine ed è risposta a una chiamata. In questo senso la scuola è **formativa e orientativa**, perché aiuta a riconoscere e a realizzare la propria vocazione e a collocarsi nel mondo con atteggiamento costruttivo.
- La **corresponsabilità educativa** di tutte le componenti della scuola, intesa come tensione verso l'unità di fini e di metodi, nel comune obiettivo di realizzare la piena crescita dei figli/alunni.
- Il metodo fondato sull'**esperienza**: nessun valore viene proposto, se non è vissuto, almeno come tentativo, dagli adulti-educatori e se non se ne fa vivere ai ragazzi l'esperienza diretta.

Come Scuola fa riferimento ai valori sanciti dalla Carta Costituzionale: ***uguaglianza*** (riguardo al sesso, alla razza, all'etnia, alla lingua, alla religione, alle opinioni politiche, alle condizioni psico-fisiche e socio-economiche), ***imparzialità e regolarità*** nell'erogazione del servizio, ***accoglienza e integrazione*** degli alunni e dei genitori che entrano per la prima volta nella scuola o che si trovano in situazione di necessità, ***obbligo scolastico e proseguimento degli studi***, ***partecipazione*** dei genitori ai momenti previsti dagli Organi Collegiali della scuola, ***efficienza*** del servizio, ***libertà di insegnamento*** nel rispetto dei principi istitutivi e delle finalità proprie della scuola cattolica, ***aggiornamento del personale*** per un'aderenza sempre più precisa alle esigenze educative e didattiche.

Le linee portanti della proposta educativa che la scuola offre alle famiglie e agli alunni che la frequentano sono:

- Centralità della persona e formazione integrale
- Educazione all'accoglienza e all'incontro
- Educazione ai valori fondamentali
- Educazione al valore della cultura, dello studio e del lavoro
- Educazione alla fede

CENTRALITÀ DELLA PERSONA E FORMAZIONE INTEGRALE

La persona vale più di ogni altra realtà, perché esiste, e vale per quello che è, più che per quello che possiede o produce. Il bambino e il preadolescente sono al centro dell'azione educativa,

per questo tutte le iniziative della Scuola sono finalizzate alla crescita e alla formazione della persona in tutti i suoi aspetti.
La Scuola si impegna a:

- ***Far crescere tutte le dimensioni della persona***: quella corporea, quella intellettuale e quella spirituale

    - valorizzando le abilità motorie, quelle logiche, quelle espressive, quelle pratiche e creative, sia nell'attività curricolare, che attraverso le libere attività pomeridiane e la proposta di iniziative particolari in momenti caratteristici dell'anno (soprattutto con le giornate di Open Day, le Recite di Natale, le gite didattiche, la Festa dell'Istituto a fine anno);
    - favorendo l'acquisizione di un metodo di studio, ma anche di un opportuno senso pratico e di un gusto e amore per il lavoro;
    - sviluppando la dimensione religiosa con la proposta di un momento libero di preghiera al mattino e di gesti religiosi in particolari momenti dell'anno, stimolando la partecipazione alla catechesi in sintonia con le proposte dell'Oratorio e della Parrocchia in cui gli alunni vivono, sottolineando e aiutando a cogliere in tutti i fatti e i momenti gli aspetti che richiamano alla presenza del Mistero e al rapporto con Dio.

- ***Intervenire per rimuovere o superare gli ostacoli o i condizionamenti*** che impediscono alla famiglia di poter scegliere la nostra Scuola o agli alunni di raggiungere la necessaria maturazione fisica, psicologica e didattica. A questo scopo:

    - Il Consiglio di Gestione concede alle famiglie che hanno qualche difficoltà economica, la riduzione della retta, non per meriti scolastici, ma dietro esplicita richiesta e per comprovati motivi.

    - La Scuola collabora con i Servizi Sociali del Comune, con l'ASL e con le istituzioni regionali e nazionali che si occupano dei ragazzi portatori di handicap per far sì che gli alunni svantaggiati possano compiere un cammino di crescita e, attraverso la programmazione di un lavoro personalizzato e la collaborazione tra famiglia, enti e scuola, essi possano acquisire la licenza al termine del primo ciclo di istruzione.

    - La Scuola stessa organizza anche attività di sostegno individualizzato, di recupero e di studio assistito per aiutare gli alunni che hanno qualche difficoltà sotto l'aspetto didattico a raggiungere gli obiettivi educativi e didattici prefissati dai Consigli di Classe.

EDUCAZIONE ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INCONTRO

La prima esperienza che gli alunni vivono venendo a scuola è quella della ***"accoglienza"***. Essi vengono accolti dagli insegnanti e introdotti con tutte le attenzioni in una comunità che già esiste, ma di cui devono diventare membri protagonisti. Gli insegnanti si propongono agli alunni come persone attente alle loro esigenze, capaci di coinvolgersi con loro ben oltre il ruolo di docenti.

Anche l'attività scolastica quotidiana è tutta impostata sul modello di un ***"incontro"*** con esperienze nuove e interessanti, attraverso una continua scoperta della realtà variegata e ricca che è intorno a noi e delle potenzialità che ciascuno ha in sé. Negli anni successivi, gli insegnanti cercano di far sperimentare continuamente agli alunni questa "*accoglienza*" attraverso un atteggiamento di apertura, così che ciascuno si senta accettato per quello che è e sia aiutato a vivere con serenità i cambiamenti fisici e psicologici in atto. Tramite questa continua esperienza, i ragazzi sono guidati a praticare l'accoglienza verso gli altri: prima i compagni di classe, poi gli altri alunni della scuola, poi ancora tutte le persone che si incontrano nella vita.

EDUCAZIONE AI VALORI FONDAMENTALI

All'interno del rapporto educativo, e utilizzando tutte le occasioni offerte dall'attività didattica, dagli avvenimenti quotidiani e dai rapporti interpersonali che si instaurano durante la vita scolastica, la Scuola si propone di educare gli alunni ai seguenti valori e di far vivere esperienze in cui li possano riconoscere e praticare: **educazione alla pace, alla solidarietà, alla tolleranza reciproca, alla sensibilità verso i più deboli e verso coloro che si trovano in condizioni di bisogno, al dialogo e al confronto costruttivo**.

La Scuola persegue anche l'obiettivo di far acquisire agli alunni il **gusto della ricerca** e un **giusto senso critico**, che permettano loro di "conquistare" le conoscenze con spirito di sacrificio, studio e intraprendenza, e di maturare le loro convinzioni con responsabilità e consapevolezza personali.

EDUCAZIONE AL VALORE DELLA CULTURA, DELLO STUDIO E DEL LAVORO

Nella formazione integrale della persona è compresa anche la ***dimensione della conoscenza***. La Scuola vuole comunicare agli alunni che esiste un significato della vita e delle cose e che questo va ricercato mediante l'incontro con tutto ciò che l'intelligenza e l'esperienza umana passata hanno prodotto nel campo delle lettere, dell'arte, delle scienze,

della tecnica. L'attività scolastica fornisce gli strumenti per leggere e comprendere la realtà che ci circonda. Il lavoro didattico-educativo è vissuto come un incontro con esperienze nuove e significative. Questo incontro avviene nelle materie di studio, tutte ugualmente importanti, ognuna delle quali, con i propri metodi e linguaggi, aiuta l'alunno a scoprire aspetti interessanti della realtà. La Scuola tende a valorizzare e stimolare l'impegno e la responsabilità personali.

EDUCAZIONE ALLA FEDE

La Scuola propone la sua concezione della persona, della vita e della storia fondata sull'Avvenimento di Cristo, salvezza per l'uomo e per il mondo, vissuto nell'abbraccio della Chiesa cattolica, all'interno della Parrocchia di Carate, in comunione con il Santo Padre, il Papa e con l'Arcivescovo di Milano. L'educazione alla fede non si riduce alla partecipazione ad una serie di gesti religiosi, ma diventa un cammino di adesione sempre più personale e convinta a Gesù Cristo, scelto come criterio con cui giudicare tutto.

La Scuola non impone a nessuno dei suoi utenti di credere, ma chiede alle famiglie e agli alunni (per quanto ne sono capaci relativamente alla loro età) di confrontarsi con l'ipotesi cristiana, senza preclusioni e pregiudizi, e di provare ad affrontare la vita, i rapporti, lo studio alla luce del Vangelo. Agli insegnanti chiede di essere testimoni credibili di questa proposta, impegnandosi ad essere per primi fedeli a quello che propongono.

L'offerta formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA BILINGUE – *Early Childhood*

La Scuola dell'Infanzia è aperta dal mese di **settembre** al mese di **giugno** compresi, secondo il seguente orario (da **lunedì** a **venerdì**).

7.30 - 8.30	pre-scuola
8.30 - 9.00	entrata
9.00 – 9.30	circle time
9.30 - 11.30	attività
12.00 - 13.00 13.00 - 13.30 13.30 - 15.00	pranzo gioco libero storytelling e nanna
14.00 - 15.30	attività
15.30 - 16.00	uscita
16.00 - 18.00	post-scuola

OFFERTA FORMATIVA

Le finalità educative e didattiche sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità. Alla luce delle finalità generali indicate dalle leggi dello Stato italiano e del proprio Progetto Educativo, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sentirsi accolto dalla "carezza" tenera di adulti che cercheranno di promuovere in ogni fanciullo/a lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Il metodo fondamentale che dirige lo sguardo del docente che opera sul bambino è l'osservazione.

L'importanza dell'osservazione

- come qualità pedagogica fondante lo stile educativo di ogni singolo operatore
- come strumento di impostazione dei programmi e delle metodologie
- come feedback continuo per l'operato educativo
- come metodo educativo
- come strumento di formazione
- per attuare cambiamenti

***«Non c'è osservazione senza scelta né senza una relazione, implicita o no».* (H. Wallon)**

L'osservazione è un luogo di incontro tra i bisogni del bambino e l'intenzionalità educativa dell'adulto; l'educatore, osservando, individua problemi e difficoltà, presta attenzione al soggetto e ne coglie le caratteristiche. E' molto difficile osservare il bambino senza attribuirgli qualcosa dei nostri sentimenti e delle nostre intenzioni. Un movimento non è un movimento, ma ciò che ci sembra esso esprima. Tale scelta non è neutra, oggettiva ma è data dal rapporto che intercorre tra il soggetto o l'avvenimento e le aspettative, più o meno consce di chi osserva.

Per conoscere un bambino è necessario guardarlo, ma guardare un bambino non è facile, i nostri occhi spesso guardano solo ciò che sanno vedere. Per questo si deve fare un'osservazione con occhi diversi, ovvero diversi soggetti.

DALLE METODOLOGIE ALLA PRATICA

lo sviluppo dell'identità

"Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante in un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli". (Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia)

Il bambino sarà guidato a:

- acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, fiducia nelle proprie capacità, motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca;
- sviluppare la capacità di esprimere e controllare le emozioni e i sentimenti posti in relazione e in equilibrata armonia con quelli degli altri;
- riconoscere e apprezzare l'identità personale ed altrui nelle connessioni con le differenze di sesso, cultura e di valori.

lo sviluppo dell'autonomia

"Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli". (Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia)

Il bambino è introdotto a:

- riconoscere le sue dipendenze dagli ambienti in cui si trova a crescere, ad essere in grado di orientarsi in maniera personale nell'esercizio di prime azioni in autonomia;
- collaborare con i singoli e nei gruppi nella scoperta del nuovo;
- rispettare i valori della libertà contestualizzata, della cura di sé e degli altri, dell'ambiente, della solidarietà e dell'attenzione al bene di tutti.

lo sviluppo della competenza

"Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condividere. Essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e gioco di ruoli, situazioni ed eventi con linguaggi diversi". (Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia)

Il bambino è avviato a:

- incontrare le prime forme di lettura nell'animazione narrativa;
- conoscere le diverse realtà (sociale, artistica, urbana e storica, tradizionale) in cui vive le dimensioni temporali del passato, presente, futuro;
- produrre messaggi attraverso numerose attività atelieristiche, laboratoriali, rappresentative e mediante differenziati codici comunicativi;

- mostrare intesa e coerenza fra apprendimenti e comportamenti pratici, nell'esercizio di immaginazione e creatività nella ricerca delle bellezze del mondo.

lo sviluppo del senso della cittadinanza

"Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise, implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell' ascolto, l' attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura". (Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia)

Il bambino è guidato a:

- confrontarsi ed incontrarsi con il punto di vista dell'altro, a cui impara a prestare attenzione;
- scoprire gli altri con i loro bisogni;
- gestire eventuali primi contrasti attraverso regole condivise;
- definire le regole attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero.

I CAMPI D'ESPERIENZA

Gli obiettivi generali sopra descritti si declinano poi in maniera più particolareggiata in **obiettivi specifici**, articolati in cinque aree come indicato dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione – 2012. Nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare proposte di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che, a questa età, va intesa in modo globale e unitario.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL BAMBINO

Al termine del percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa un'intelligenza "empatica".
- Consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

- Sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.
- Condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti "privati" e "pubblici".
- Sviluppa l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati.
- Racconta, narra e descrive situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con pluralità di linguaggi, utilizza la lingua italiana con sempre maggiore proprietà.
- Padroneggia abilità di tipo logico, si orienta in relazione a coordinate spazio – temporali nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei progressi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze.

LINGUA STRANIERA (L2)

La lingua inglese sarà introdotta in modo graduale e dolce, proponendo, ad esempio, giochi e attività che stimolino la manualità, predisponendo un ambiente polisensoriale, in cui i piccoli possano vivere in modo naturale e istintivo l'uso di una lingua diversa dall'italiano.

comprensione

Il curricolo per la Scuola dell'Infanzia prevede nell'arco dei tre anni il raggiungimento di un grado di autonomia nella comprensione della lingua inglese ascrivibile al **livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Europee** dimostrando le competenze qui sotto descritte:

- l'alunno riesce a comprendere semplici e lineari comunicazioni che lo riguardano direttamente per esempio informazioni di base sulla propria persona e sulla famiglia, l'ambiente circostante e il lavoro in classe;
- riesce ad afferrare comunicazioni anche abbastanza complesse relative a ciò che comunemente avviene nell'ambiente scolastico;
- comprende il contenuto di storie con una trama che impegna dal punto vista cognitivo le competenze naturali di questa fascia d'età. Il raggiungimento di questo obiettivo avverrà per gradi e non sarà sempre lineare e contemporaneo in tutti gli ambiti.

produzione

Il curricolo per la Scuola dell'Infanzia prevede nell'arco dei tre anni il raggiungimento di un grado di autonomia nella produzione in L2 ascrivibile al **livello A1.2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue Europee** dimostrando le competenze qui sotto descritte:

- l'alunno riesce a interagire in modo semplice a volte supportato dall'interlocutore che lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire;
- riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari che lo riguardino come *daily* routine e propri bisogni.
- riesce a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce, esprimere i propri sentimenti ed esporre le proprie conoscenze relative agli ambiti affrontati, raccontare eventi di una storia, descriverne i personaggi. Il raggiungimento di questo obiettivo avverrà per gradi e non sarà sempre lineare e contemporaneo in tutti gli ambiti.

I LINGUAGGI ESPRESSIVI ATTRAVERSO L'ATELIER

«L'unica costante della realtà è la mutazione» (Bruno Munari)

Capaci di tenere insieme immaginazione e razionalità, i linguaggi espressivi rappresentano un tramite per indagare, interrogare, trasformare la realtà. Le attività d'atelier vogliono

- stimolare l'esplorazione sensoriale e la sperimentazione dei materiali proposti;
- stimolare, incoraggiare l'espressione di sé attraverso il linguaggio creativo;
- stimolare e incoraggiare nuove e varie strategie di apprendimento;
- promuovere idee, pensieri, intenzioni del singolo bambino e del gruppo attraverso l'esperienza creativa che consente di rimodellare forma e contenuti, ridefinire percorsi sperimentali senza smarrire gli obiettivi ultimi;
- favorire l'atto e il processo creativo del bambino.

Gli obiettivi di apprendimento hanno come base quelli espressi dalle Nuove indicazioni. La specificità di questa Scuola dell'Infanzia è la modalità di organizzazione delle attività e la scelta di un ambiente polifunzionale. Viene utilizzato il **laboratorio "IMPARO FACENDO"** termine che rimanda ad una polivalenza di significati: fa pensare all'idea del lavoro, ma anche alla capacità di agire per pensare e di pensare agendo. Attraverso il laboratorio il bambino:

agisce, pensa, pensa facendo, pensa per fare.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, resa possibile dall'**osservazione attenta delle docenti con la consulenza psicopedagogica** del coordinatore, garantisce la corrispondenza dei processi educativi ai bisogni degli alunni. Le osservazioni dei bambini vengono condivise periodicamente dalle docenti, in sede di Collegio.

La **"scheda di valutazione dei bambino"** (una scheda preordinata, che comunica i traguardi raggiunti dal bambino in ordine allo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo) viene condivisa con le famiglie nei colloqui individuali nel corso dell'anno (ottobre/febbraio/maggio/giugno) e, con osservazioni finali, a fine quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

INDICAZIONI UTILI

Durante i primi giorni della Scuola dell'Infanzia, verrà richiesto ai genitori di indicare, tramite delega scritta da consegnare alla segreteria, **persone maggiorenni** (familiari e non) autorizzate al ritiro del proprio bambino, sotto la propria responsabilità; solo in quel caso le insegnanti possono consegnare il bambino alla persona delegata al ritiro. Il bambino non può assolutamente essere affidato a un minore, nemmeno se facente parte del nucleo familiare e con l'autorizzazione del genitore. Si invitano i genitori a non entrare nei locali della scuola riservati alle attività dei bambini.

INCONTRI PERIODICI SCUOLA-FAMIGLIA

Sarà fondamentale stabilire un rapporto tra insegnanti e genitori fondato sulla fiducia e sulla trasparenza.

SERVIZIO MENSA E PROBLEMATICHE ALIMENTARI

La Scuola dell'Infanzia offre ai bambini il pranzo che varia giornalmente e settimanalmente (menù standard) seguendo le direttive avute dall'ASL della provincia di Monza e Brianza e in linea con le indicazioni previste dalle Linee Guida Regionali in materia di miglioramento della qualità nella ristorazione scolastica per la fascia di età considerata. Tale menù rispetta il fabbisogno giornaliero dei bambini di fascia d'età prescolare. Il menù giornaliero verrà esposto all'entrata, mentre il menù completo sarà scaricabile dal registro elettronico ARGO.

I genitori di bambini con problemi alimentari quali allergie e/o intolleranze sono invitati a presentare, a inizio anno scolastico, l'**attestato per diete speciali in ambito scolastico** rilasciato dall'ASL – dipartimento di medicina specialistica U.O. malattie metaboliche e nutrizione clinica.

ASSENZE

Quando il bambino, durante l'orario di scuola, si dimostrerà indisposto, l'insegnante avrà cura di avvertire sempre e comunque la famiglia. Le famiglie sono tenute a informare immediatamente la scuola se si verificasse una malattia infettiva. Per assenze superiori ai 5 giorni si invitano i genitori a presentare al rientro un'**autocertificazione**.

FESTEGGIAMENTI COMPLEANNI / FESTE VARIE

È fatto divieto assoluto di portare in sezione e/o scuola cibo sia confezionato che preparato in casa. Vorremmo educare al festeggiamento delle ricorrenze attraverso attività di vario genere e non sempre ed esclusivamente al consumo di cibo.

AVVISI SCUOLA FAMIGLIA

Le comunicazioni scuola-famiglia avverranno attraverso il nostro registro elettronico di cui ogni famiglia, al momento dell'iscrizione, riceverà le credenziali. Inoltre, la scuola utilizza una piattaforma *e-learning* che permette alle famiglie di visionare il **diario di bordo** dove vengono mostrati video e fotografie delle attività didattiche.

Gli accessi sono consentiti solo ai genitori della Scuola dell'Infanzia e i dati sono rigorosamente protetti da password.

SEGRETERIA

La segreteria della Scuola dell'Infanzia si trova presso la segreteria della Scuola Primaria, in via Manzoni 6, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Per informazioni o colloqui con la Coordinatrice pedagogica Dott.ssa Monica Sala, è possibile fissare un appuntamento presso la segreteria scrivendo al seguente indirizzo mail: primaria@istitutoparrocchialecarate.it

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA
percorso tradizionale, percorso bilingue, percorso musicale

La Scuola Primaria osserva il seguente orario (da **lunedì** a **venerdì**):

7.30 - 8.30	Pre-scuola
8.30 - 12.30	Attività curricolari del mattino
12.30 - 14.00	Mensa (facoltativa) e pausa pranzo
14.00 - 16.00	Attività curricolari pomeridiane
16.00 -18.00	Post-scuola

STRUTTURA

La scuola primaria è dotata di 20 aule, un'aula per audiovisivi e strumenti informatici, un'aula docenti, una palestra, una sala conferenze, mensa con cucina in loco, una segreteria e la presidenza, un cortile, ulteriormente ampliato nel 2024, che permette agli alunni di radunarsi prima dell'inizio delle lezioni e al termine delle stesse. Il cortile è utilizzato inoltre durante l'intervallo mensa.

OFFERTA FORMATIVA

L'attività didattica di 30 ore settimanali è distribuita su **cinque giorni**, da lunedì a venerdì. Vengono garantite **attività di integrazione e sostegno** gratuite per alunni diversamente abili con certificazione.

Nella Scuola Primaria è presente la figura dell'insegnante prevalente, alla quale si affiancano docenti che posseggono competenze specifiche negli ambiti disciplinari di religione, lingua inglese, scienze motorie e sportive e musica.

OBIETTIVI EDUCATIVI

valori personali

- Aiutare a formare persone con senso critico e capaci di realizzare scelte responsabili.
- Favorire la scoperta della libertà, come capacità di impegnare la propria vita nella verità, nel rispetto reciproco, nella giustizia e nell'amore.

- Stimolare il senso della creatività, inteso come bisogno di continua crescita umana e come vivo desiderio di migliorare la realtà circostante.
- Promuovere la maturazione affettiva, come base per la crescita di una personalità equilibrata.

valori sociali

- Spronare gli alunni ad essere comunicativi, cioè, disposti ad usare appropriatamente la parola, come mezzo di espressione del sentimento e del pensiero, per un migliore inserimento nel gruppo.
- Orientare le scelte esistenziali scoprendo e coltivando attitudini, valorizzando qualità e suscitando interessi.
- Responsabilizzare ad un impegno personale e collettivo al servizio del bene comune.
- Preparare gli alunni ad inserirsi in una società in trasformazione, nella quale la persona sappia affrontare le diverse situazioni.
- Favorire la crescita di un atteggiamento di comprensione, rispetto e dialogo con tutti gli uomini.

valori religiosi

- Aiutare a guardare alla vita e alle scelte di tutti i giorni secondo la prospettiva cristiana, che illumina e aiuta a vivere tutte le situazioni.
- Promuovere lo sviluppo e l'assimilazione personale e progressiva dei valori cristiani, offrendo una formazione adatta all'età e alla situazione dell'alunno.

MATERIE E OBIETTIVI DIDATTICI

lingua italiana

Comprendere, interpretare ed esprimere messaggi per comunicare e potenziare le capacità relazionali.

matematica – scienze

Prendere coscienza di sé in rapporto con la realtà e con l'ambiente e percepire e spiegare logicamente i problemi.

storia – geografia

Prendere coscienza di sé in rapporto con la realtà e con l'ambiente nel loro sviluppo temporale, spaziale ed organizzativo.

educazione all'immagine
Consolidare la creatività espressiva e la competenza comunicativa.

educazione civica
Insegnata in modo trasversale nelle varie materie.

lingua straniera
Con insegnante di madrelingua inglese (2 ore settimanali in I e II, 3 ore settimanali in III, IV, V). Ascoltare, leggere e comprendere semplici messaggi, brevi testi; saper sostenere una conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio.

motoria (2 ore settimanali)
Prendere coscienza di sé in rapporto con se stesso e con l'ambiente circostante. Sviluppare coerenti comportamenti relazionali.

educazione religiosa (2 ore settimanali)
Cogliere il senso religioso della propria ed altrui esperienza.

musica (1 ora settimanale)

tecnologia/informatica (su progetto)
Prendere confidenza con gli strumenti informatici e scoprire la loro utilità in funzione del lavoro scolastico e dell'attività personale.

SEZIONE BILINGUE - LINEE ESSENZIALI

L'idea portante dell'intero progetto è che il **bilinguismo** non sia soltanto la **capacità di padroneggiare perfettamente due lingue**, **ma anche** una **forma di pensiero più aperta e matura**. Mentre cresce, il bambino fa un'esperienza memorabile di scoperta della realtà attraverso due lingue; impara così a riconoscere che esistono sistemi linguistici e culturali diversi e aumenta in lui la consapevolezza della varietà di strumenti che ogni lingua offre, non solo per comunicare ma anche per esprimersi e pensare.

curriculo italiano

Il nostro progetto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, del Settembre 2012 e successive integrazioni, del MIUR, parzialmente integrate e completate da alcuni contenuti e orientamenti metodologici del National British Curriculum del Regno Unito.

preservare l'identità italiana aprendosi al mondo

Si intende perseguire un **insegnamento totalmente bilingue e biculturale**, preservando l'identità e il patrimonio linguistici e culturali italiani, aprendosi, allo stesso tempo, alla diversità e complessità della realtà contemporanea, per far delle nuove generazioni dei veri e propri cittadini europei e del mondo.

docenti madrelingua

Durante le ore dedicate all'apprendimento della lingua inglese ciascuna classe avrà **due insegnanti**, uno di **madrelingua italiana** e uno di **madrelingua inglese**, essi stessi incarnazione di due tradizioni culturali diverse e complementari.

obiettivi didattici *Bilingual Primary School*

Il percorso bilingue segue il modello del tempo prolungato con **30 ore di lezione** settimanali così strutturate:

- 15 ore con docente madrelingua italiana suddivise in
  - 10 ore (Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine)
  - 5 ore (Matematica)
- 10 ore con docente madrelingua inglese dedicate a (Inglese, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine)
- 5 ore con docenti specialisti
  - 2 ore Educazione Motoria
  - 1 ora Musica
  - 2 ore Religione

Geografia, Scienze, Storia ed Educazione all'Immagine saranno affrontati in lingua italiana e in lingua inglese attraverso moduli condivisi e coordinati dai 2 insegnanti, Inizialmente soprattutto con una prevalenza di moduli in lingua italiana, per arrivare ad una situazione perfettamente bilanciata nell'arco dei 5 anni. L'idea nasce dal **bisogno di conoscenza** dei bambini che non si esaurisce con un semplice accumulo di informazioni in vari campi, ma con una **alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia*** in una prospettiva **multidimensionale** sulla realtà da conoscere.

**cfr. indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo*

Lo sviluppo delle competenze nelle due lingue avviene contestualmente all'apprendimento del contenuto disciplinare.

PERCORSO MUSICALE

La scuola primaria a indirizzo musicale non solo forma gli studenti nella disciplina musicale, ma promuove anche la collaborazione, la creatività e la fiducia in sé stessi, preparando i bambini non solo a essere musicisti, ma individui completi, capaci di affrontare sfide con impegno e passione. L'introduzione progressiva all'orchestra permette di sviluppare abilità sociali e cognitive, oltre a sensibilizzare verso il piacere della musica di gruppo.

Il percorso musicale è inserito sia nella sezione tradizionale sia nella sezione bilingue e prevede: all'interno delle **30 ore di lezioni settimanali**:

- 2 ore di teoria musicale con docente specializzato (in orario scolastico)
- 1 ora curricolare di musica (in orario scolastico)
- da 40 a 60 minuti di strumento individuale nel pomeriggio (in orario extrascolastico)

Obiettivi Generali:

- Sviluppare la sensibilità musicale: Coltivare l'ascolto attivo, il senso del ritmo e la capacità di riconoscere e apprezzare i diversi generi musicali.
- Fornire una solida base teorico-pratica: offrire una conoscenza di base della teoria musicale e una progressiva padronanza dello strumento scelto.
- Promuovere la creatività e l'espressione artistica: incoraggiare la creatività personale attraverso la composizione, l'improvvisazione e l'interpretazione musicale.
- Favorire la disciplina e la perseveranza: Insegnare la costanza e l'impegno necessari per sviluppare competenze musicali, con una particolare attenzione alla pratica individuale e di gruppo.
- Valorizzare il lavoro di gruppo e la cooperazione: stimolare la collaborazione e l'ascolto reciproco attraverso la pratica orchestrale e il lavoro corale.
- Preparare esibizioni pubbliche: offrire occasioni di performance collettive, concerti e saggi per favorire la fiducia in sé stessi e l'esperienza di palco.

primo anno

Obiettivo: introduzione alla musica e strumento obbligatorio – pianoforte

secondo anno

Obiettivo: scelta dello strumento

terzo anno

Obiettivo: creazione dell'orchestra della scuola

quarto anno

Obiettivo: sviluppo avanzato delle abilità Individuali e di gruppo

quinto anno

Obiettivo: preparazione e performance di concerto

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il lavoro a scuola è così importante che a livello di benessere relazionale e sociale le classi spesso lavoreranno in gruppi misti per classi parallele. Questo permette ai bambini di crescere e sviluppare empatia e gioia nell'apprendimento.

Sono previste durante l'anno attività diversificate quali:

- il progetto "Accoglienza" per gli alunni di prima,
- incontri con esperti, uscite e visite in relazione alle attività didattiche,
- educazione all'affettività,
- laboratori sul tema dell'anno,
- spettacoli teatrali,
- approfondimento della religione cattolica,
- il progetto "continuità" con la Scuola Secondaria di primo grado del nostro Istituto per gli alunni di IV e V Primaria.

servizi aggiuntivi (a pagamento)

Viene garantito un servizio di pre-scuola (ore 7.30 – 8.10) e di post-scuola a pagamento (ore 16.00 – 18.00). Il servizio mensa funziona tutti i giorni ma è facoltativo.

attività facoltative (a pagamento)

Si svolgono nel pomeriggio, sono organizzate allo scopo di completare l'offerta formativa didattica e di far emergere e potenziare attitudini relative a diverse aree disciplinari, con un'impronta prevalentemente operativa. La loro effettiva realizzazione dipenderà dal numero degli iscritti. Al momento, le proposte sono così articolate:

- Corsi di musica: chitarra
- Corso di pallavolo
- Corso di scherma

I clusters di arricchimento

I clusters sono attività "straordinarie" che coinvolgeranno i nostri alunni in base ai loro interessi.
Tutte le regole di insegnamento tradizionale sono sospese.
L'equipe dei docenti al completo dividerà gli alunni della scuola primaria in gruppi omogenei per interesse ma eterogenei per età, conducendoli in base alle loro passioni e ai loro talenti personali.
Saranno corsi come fotografia, cucina, corsa, pattinaggio, yoga e tanti altri.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Per le formazioni delle classi prime si terrà conto dei seguenti criteri:

1. Esigenza di formare classi eterogenee al loro interno e omogenee tra loro; per questo il primo elemento sarà la valutazione delle abilità acquisite, del comportamento e della capacità di relazione in uscita dalla Scuola dell'Infanzia (schede informative e colloqui con le educatrici della Scuola dell'Infanzia).
2. Permanenza nella sezione di eventuali fratelli maggiori.

La formazione delle classi e l'assegnazione alle maestre **è decisa dalla Direzione dell'Istituto**.

RIDUZIONE DELLA RETTA

Riduzione su richiesta delle famiglie per particolari necessità.

DOTE REGIONALE

Rimborso di una parte delle spese della retta e dell'iscrizione in base ai criteri stabiliti dalla Regione Lombardia.

ORARIO DI SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00 primaria@istitutoparrocchialecarate.it
La **Direzione** dell'Istituto Parrocchiale si trova in Via A. Colombo n. 2 - Tel. 0362/903873 segreteria@istitutoparrocchialecarate.it
Dirigente scolastico: Prof. Igor Fabio Radaelli dirigente@istitutoparrocchialecarate.it
Vicepreside di plesso: dott.ssa Monica Sala
vicepresideprimaria@istitutoparrocchialecarate.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA
percorso tradizionale, percorso XXL, percorso bilingue, percorso *"Scuola Tutta a Scuola"*

La Scuola Secondaria osserva il seguente orario (da lunedì a venerdì):

	TRADIZIONALE	XXL	BILINGUE		STAS
8.00 – 13.30	attività curricolari	attività curricolari	attività curricolari	8.00 – 13.30	attività curricolari
13.30 – 14.10	servizio mensa (solo per attività facoltative)	servizio mensa	servizio mensa	13.30 – 14.30	servizio mensa
14.10 - 16.00		2 rientri a settimana	2 rientri a settimana	14.30 – 16.10	2 volte a settimana
				14.30 – 17.00	2 volte a settimana

La **sezione sperimentale "Scuola Tutta a Scuola"** prevede, come gli altri percorsi, lezioni mattutine dalle ore 8.00 alle 13.30 da lunedì a venerdì. La pausa pranzo sarà più lunga (dalle 13.30 alle 14.30) e 4 giorni a settimana (da lunedì a giovedì) si svolgeranno attività pomeridiane curricolari dalle 14.30 alle 16.30.

STRUTTURA

La Scuola è situata all'interno del Centro Parrocchiale "L'Agorà" di Carate di cui occupa il primo e il secondo piano. È dotata di aule tutte provviste di LIM (lavagna interattiva multimediale), ambienti polifunzionali, un'aula professori, una palestra e campi da gioco all'aperto, un ampio locale mensa, una segreteria, l'amministrazione e la presidenza.

Un ampio piazzale interno (parzialmente coperto) permette agli alunni di radunarsi prima dell'inizio delle lezioni ed è utilizzato normalmente per gli intervalli.

La Scuola ha a disposizione alcune strutture del Centro Parrocchiale quali l'aula magna, il cinema-teatro (con 700 posti) e la chiesa.

OFFERTA FORMATIVA

L'attività didattica obbligatoria è distribuita su cinque giorni, da lunedì a venerdì:

- 6 spazi di lezione per 5 giorni alla settimana (per tutti i percorsi)
- 2 rientri pomeridiani obbligatori per i percorsi bilingue e XXL con 2 spazi di lezione;
- 4 rientri pomeridiani obbligatori per il percorso "scuola tutta a scuola"

OBIETTIVI EDUCATIVI

La proposta educativa e didattica della scuola fa, anzitutto, riferimento alle **finalità stabilite dai programmi ministeriali, obiettivi che sottolineano la funzione formativa e orientativa della scuola secondaria di primo grado**.

Nella formulazione delle varie programmazioni l'attenzione è rivolta a:

- situazione di partenza di ciascun alunno;
- informazioni relative alla situazione educativa e didattica pregressa, in collaborazione con le scuole precedentemente frequentate dagli alunni, per favorire una continuità educativa e didattica;
- situazione evolutiva degli alunni di questa fascia d'età;
- attenzione agli aspetti interdisciplinari.

tappe del cammino educativo

PRIMO ANNO: imparare a vedere la realtà che ci circonda con atteggiamento di stupore e meraviglia, attraverso la disponibilità al lavoro e alle regole proposte, per costruire insieme un luogo dove tutti si possano trovare bene.

SECONDO ANNO: imparare a cogliere il valore della nostra persona, unica e diversa da tutti e, nella scoperta dell'amicizia, imparare a riconoscere il valore delle altre persone.

TERZO ANNO: imparare a riconoscere che la realtà ha un senso e che la vita ha uno scopo, quindi allargare l'orizzonte degli interessi e giocarsi con una energia e una posizione personali i vari momenti della vita.

OBIETTIVI DIDATTICI

Gli **obiettivi didattici comuni** a tutte le materie nel corso del triennio sono:

PRIMO ANNO: imparare ad organizzare ed utilizzare il materiale scolastico secondo le esigenze quotidiane. Saper impegnare l'attenzione e mantenerla per un tempo progressivamente più lungo. Avviare l'acquisizione di un metodo di studio incominciando con l'imparare ad accostare e utilizzare il libro di testo e a mettere in pratica le indicazioni nello studio e nell'esecuzione delle attività pratiche.

SECONDO ANNO: imparare a prolungare i tempi dell'attenzione e a potenziare la capacità di concentrazione. Acquisire un metodo di studio più preciso attraverso l'uso più sistematico del testo, la capacità di applicare con autonomia i concetti teorici e l'apprendimento dei linguaggi specifici. Incominciare ad arricchire i contenuti con l'apporto di iniziali contributi personali.

TERZO ANNO: Consolidare e potenziare il metodo di studio imparando a sintetizzare e schematizzare gli argomenti affrontati e a comunicarli con un linguaggio sempre più preciso. Imparare ad approfondire i contenuti operando collegamenti e cogliendo la complementarità delle varie discipline. Consolidare le capacità pratiche, espressive e operative. Imparare a riconoscere le proprie attitudini e a impegnarle con creatività. Acquisire una iniziale capacità di giudizio.

ORIENTAMENTO ALLA VITA E ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

Orientare è uno dei compiti della scuola, soprattutto nel livello secondario. A questo concorrono l'educazione, l'istruzione con le opportunità offerte alla sfera delle conoscenze e competenze, insieme a tutte le esperienze e i rapporti vissuti dai ragazzi negli anni della scuola dell'obbligo.

Orientare vuol dire, quindi, introdurre il ragazzo nella realtà intera e complessa della vita, fornendogli dei punti di riferimento in modo che possa inserirsi in essa con serenità e fiducia, armato degli strumenti conoscitivi, morali e psicologici, che gli consentano di trovare il proprio posto e scoprire il proprio compito.

ATTIVITÀ CURRICOLARI

Le Attività curricolari, definite nella programmazione didattica generale e per materia, sono così suddivise, secondo la normativa ministeriale:

- Italiano, Storia, Geografia: 10 ore (15 ore per il percorso STAS)
- Lingua comunitaria (inglese) con insegnamento potenziato:
  5 ore (7 ore per il percorso STAS)
  Matematica e scienze: 6 ore (9 ore per il percorso STAS)
- Tecnologia: 2 ore
- Arte e Immagine: 2 ore
- Musica: 2 ore
- Scienze motorie: 2 ore
- Religione: 1 ora
- Informatica ed Educazione civica (trasversali a tutte le discipline)

Finalità delle singole discipline:

italiano

Far acquisire l'uso del linguaggio in tutta la varietà delle sue funzioni e delle sue forme, consentire la comprensione della realtà e la comunicazione di quanto si è capito di essa. Fornire gli strumenti per la comprensione, l'elaborazione e la produzione di un testo. Far acquisire un senso critico nel confronto di sé con le diverse ipotesi che si possono incontrare nelle varie proposte didattiche (film, testi, documenti, testimonianze).

storia e geografia

Favorire la presa di coscienza del passato; percepire la dimensione temporale dell'esperienza umana; sviluppare capacità di analisi e di giudizio circa le soluzioni che gli uomini e la società hanno dato nel tempo ai loro problemi; far percepire che la Storia non è solo un racconto di fatti, ma l'espressione della vita dell'uomo di cui ciascuno di noi è partecipe. Conoscere ambienti fisici e antropici dell'Italia, dei paesi europei ed extraeuropei; acquisire modalità di indagine geografica; analizzare i rapporti uomo-ambiente nelle diverse culture e realtà.

lingua comunitaria (inglese)

Ampliare i confini dell'esperienza linguistica attraverso l'acquisizione delle competenze relative agli aspetti della comunicazione; ampliare i confini dell'esperienza culturale,

utilizzando la lingua straniera come strumento per avvicinarsi a diverse culture, valori e modi di vivere.

matematica e scienze

Sviluppare capacità operative e di calcolo nei vari insiemi numerici; imparare ad interpretare fatti, dati e grafici utilizzando anche gli strumenti della statistica; riconoscere proprietà, analogie, differenze nello studio delle figure geometriche; acquisire e sviluppare capacità logiche, intuitive e deduttive. Conoscere e comprendere fenomeni, teorie e leggi relative al mondo animale e vegetale, alla realtà nei suoi aspetti fisici e chimici. Imparare a riconoscere le relazioni tra uomo e ambiente e tra scienza e società. Prendere coscienza dell'evoluzione del pensiero scientifico, delle potenzialità e dei limiti della scienza.

tecnologia

Far acquisire conoscenze tecniche e tecnologiche nel rapporto uomo-ambiente; far acquisire il linguaggio grafico e imparare ad usare gli strumenti, gli attrezzi e il materiale; acquisire un metodo e una mentalità progettuale; valorizzare il lavoro come esercizio di operatività. Conoscenza e acquisizione delle modalità d'uso degli strumenti informatici.

arte e immagine

Conoscere le strutture del linguaggio visuale; acquisire le principali tecniche grafiche e coloristiche; imparare ad usare il linguaggio grafico-pittorico per conoscere, rappresentare e interpretare la realtà; acquisire la capacità di lettura del patrimonio artistico e sviluppare una iniziale capacità di giudizio personale e il gusto del bello.

musica

Imparare ad ascoltare, soprattutto le composizioni musicali; imparare a decodificare ed usare il sistema di notazione tradizionale; imparare a riprodurre semplici brani musicali con lo strumento; acquisire il gusto di fare musica insieme; ascoltare musica di vario genere per collocarla in una giusta dimensione storica, sociale e stilistica, valutandone le caratteristiche generali.

scienze motorie

Acquisire e consolidare le capacità motorie di base in relazione allo sviluppo fisico; perfezionare le tecniche delle varie discipline sportive e strategie di gioco; imparare a considerare l'attività sportiva non solo come occasione di svago e ricreazione, ma come occasione per valutare realisticamente le proprie capacità e i propri limiti; educare ad un confronto e non ad una competitività esasperante nel rapporto con i compagni.

religione

Confrontare la propria esistenza, le domande che emergono con la proposta religiosa, in particolare quella cristiana, attraverso lo studio della Bibbia, delle grandi religioni, della Storia e della vita della Chiesa, la testimonianza di figure di uomini e di santi. Riflettere sui temi della libertà, del male e della responsabilità dell'uomo nei suoi aspetti personali e comunitari.

educazione civica

Favorire l'incontro e la discussione di argomenti legati alla nostra attualità, attraverso riflessioni e lavori interdisciplinari che consentano ai ragazzi di sentirsi sempre più protagonisti consapevoli del loro tempo, in ambito sociale, economico, giuridico, civico e ambientale.

Con il **sostegno individualizzato**, gli alunni in possesso di certificazione 104 vengono seguiti in un lavoro personalizzato organizzato all'interno di ciascun Consiglio di Classe.

Nell'organizzazione di queste attività la scuola collabora con l'ASL, con i Servizi sociali del Comune e con altre associazioni operanti sul territorio, sia per avere informazioni che per adottare strategie di intervento.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

percorso "Scuola Tutta a Scuola"

L'anno scolastico 2025-2026 prevede l'attivazione di una sezione sperimentale di "Scuola Tutta a Scuola". Il progetto, rivolto all'indirizzo tradizionale, prevede la formazione di una classe prima in cui i contenuti e le competenze necessarie allo sviluppo integrale dell'alunno saranno veicolate esclusivamente a scuola.

Gli alunni avranno la possibilità di interagire con docenti e tutor per assimilare i contenuti spiegati in classe durante le lezioni.
Non è previsto lo svolgimento di compiti a casa perché tutto il processo di apprendimento, dalla fase di approccio ai contenuti alla fase di assimilazione e verifica, avverrà a scuola.

Tutto il percorso di apprendimento avviene a scuola con il supporto degli insegnanti.

Esercizi e preparazione delle verifiche si svolgono a scuola, garantendo uno studio più efficace.
Gli studenti imparano meglio e con meno ansia, sviluppando autonomia, pensiero critico e organizzazione. Il nostro obiettivo è prepararli ad affrontare le superiori con autonomia e rendimento. Gli studenti lasciano tutto il materiale a scuola.

percorso XXL

Dall'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato un corso di Conversazione Inglese con insegnante Madrelingua di **4 spazi settimanali** chiamato **XXL** avente la finalità di potenziare le 5 ore di inglese curricolari.

percorso bilingue

Il percorso bilingue offre l'opportunità di un'educazione caratterizzata da numerose ore in lingua inglese e di un contesto linguistico che vanta la presenza di insegnanti di madrelingua inglese. Il principio generale a cui ci ispiriamo è quello di John Dewey, secondo il quale *"We learn what we live"* (impariamo quello che viviamo). Il processo di apprendimento linguistico parte dall'esperienza diretta del ragazzo in un contesto di situazioni vicine a ciò che egli ama. Per gli alunni, inizialmente viene data priorità alla comprensione della lingua, poi alla capacità di esprimersi e a seguire una correttezza linguistica via via più precisa e accurata. **Il nostro programma bilingue prevede che la percentuale d'insegnamento in lingua inglese corrisponda al 40% circa del monte ore totale** con la possibilità di incrementare tale percentuale con proposte extracurricolari. La restante parte dell'attività didattica viene svolta in lingua italiana a garanzia della padronanza linguistica e di una preparazione conforme alle richieste ministeriali.

Durante le lezioni con i **docenti di madrelingua inglese**, i contenuti disciplinare sono veicolati esclusivamente in lingua inglese. La scelta delle discipline è stata determinata dall'elevato livello di praticità e duttilità che le contraddistingue.

Al termine del primo e del terzo anno scolastico, ogni studente sarà tenuto a sostenere una **certificazione internazionale** che ne attesti il livello di competenza raggiunto nell'uso della L2. La preparazione alle certificazioni avverrà durante l'orario scolastico.

orario settimanale percorso bilingue (34 spazi)

	L1 (italiano)	L2 (inglese)	L3 (spagnolo)
italiano	6		
storia	3		
geografia		1	
matematica	4		
scienze		2	
musica	1	1	
inglese		5 Literacy + 2 Grammar	
arte e immagine	1	1	
religione	1		
tecnologia	1	1	
motoria	2		
spagnolo			2
TOT.	19	13	2

L'offerta formativa prevede l'utilizzo di strategie e tecniche diverse e flessibili, in modo da valorizzare la diversità di stili di apprendimento e di intelligenza e perseguire:

- la visione non penalizzante dell'errore, inteso non come fallimento, ma come stadio della padronanza e fonte di informazione sui processi mentali e sulle strategie operative seguiti dall'alunno, nonché come elemento di partenza per l'individuazione di nuove ipotesi e strategie solutive;
- il rinforzo delle abilità trasversali, come la motivazione, l'interesse, l'autovalutazione, lo studio personale, la costanza, la resistenza alla fatica;
- la valorizzazione dei fattori cognitivi, meta-cognitivi e affettivo-relazionali
- il costante controllo del livello di comprensione linguistica.

Le scelte metodologiche sono orientate allo sviluppo ottimale delle competenze ritenute essenziali nel percorso formativo di ciascun alunno. La gestione della classe, del gruppo e del laboratorio, è finalizzata a favorire la partecipazione attiva di tutti nel processo d'apprendimento, attraverso l'alternanza delle seguenti azioni:

- TRADITIONAL LESSON: face to face

- COOPERATIVE LEARNING: group work
- PAIR WORK
- INDIVIDUAL WORK
- FLIPPED CLASSROOM
- TUTORING

ATTIVITÀ CARATTERIZZANTI

- **Progetto accoglienza**: Nel primo giorno di scuola gli alunni delle classi seconde e terze dell'Istituto organizzano attività e preparano materiale per il momento di accoglienza riservato agli alunni di prima. Il secondo giorno di scuola gli alunni di prima vengono accolti e guidati dagli alunni più grandi in momenti di gioco, canti e festa per favorire la conoscenza reciproca e l'inserimento nel nuovo ambiente scolastico.
- **Progetto continuità** in collaborazione con la scuola Primaria
- **Uscite di istruzione** anche di più giorni (a carattere sportivo, naturalistico, storico, linguistico, artistico, scientifico, musicale)
- **Corsi di recupero per materia**, tenuti dai docenti di classe al pomeriggio in vari periodi dell'anno scolastico.
- **Corso di approfondimento e sviluppo**, tenuti dai docenti delle varie discipline.
- **Incontri con esperti**, programmati nelle varie discipline.
- **Cineforum** nelle singole classi o tra classi parallele.
- **Orientamento per la scelta della scuola superiore**: incontri con esperti e associazioni specializzate, con insegnanti e alunni delle scuole superiori.
- **Corso di educazione all'affettività**
- **Corso curriculare con insegnante madrelingua inglese**, per tutte le classi con la possibilità di sostenere l'esame di certificazione inglese.
- **Corso di coding** proposto in orario curricolare e finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.
- **Sportello di ascolto psicologico**: il progetto nasce dall'esigenza di fornire un punto di sostegno e di riferimento per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado che si trovano in una fase della loro vita caratterizzata da importanti cambiamenti non solo fisici, ma anche relazionali e psicologici: il servizio (gratuito) rappresenta quindi uno spazio di ascolto e accoglienza in cui poter affrontare il futuro e per promuovere e educare al benessere.

attività sportive

- Partecipazione a tornei sportivi tra le scuole del territorio
- Giochi sportivi studenteschi di atletica a livello distrettuale, provinciale, regionale
- Tornei interni (trofeo della "superclasse")

attività di teatro e sviluppo delle abilità artistiche, musicali e corali

- Preparazione e realizzazione della Recita di Natale (copione, recitazione, scenografie, materiale di scena, musiche e canti)
- Incontro con strumentisti e operatori nel campo musicale

attività di accoglienza e socializzazione

- Preghiera del mattino
- Gita d'inizio triennio con genitori, alunni, docenti delle classi prime
- Festa dell'Istituto

attività facoltative (a pagamento)

Si svolgono al pomeriggio, sono organizzate allo scopo di completare l'offerta formativa didattica e di far emergere e potenziare attitudini relative a diverse aree disciplinari, con un'impronta prevalentemente operativa. La loro effettiva realizzazione dipenderà dal numero degli iscritti. Al momento, le proposte sono così articolate:

- laboratorio annuale di teatro
- corso di spagnolo / tedesco
- corso di latino (destinato esclusivamente agli alunni di classe terza)
- attività sportiva
- servizio di doposcuola

OPPORTUNITÀ DI AIUTO PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

compiti time

Offre l'opportunità di eseguire compiti e studiare affiancati da un Tutor specializzato (in gruppi molto piccoli) al fine di consolidare un metodo, accompagnare nell'utilizzo di strumenti compensativi e avviare all'autonomia.

servizio mensa e pausa pranzo

la scuola mette a disposizione degli alunni che si fermano per qualsiasi attività pomeridiana il servizio di tavola calda nel locale mensa della scuola.

ATTIVITÀ COMUNI DELL'ISTITUTO

Particolarmente significative sono alcune iniziative, con una forte valenza educativa e didattica, che coinvolgono insegnanti e alunni nel corso dell'anno:

- **Open day**: La Scuola apre le sue aule e i suoi spazi agli alunni e ai genitori esterni che vogliono visitarla e rendersi conto delle sue strutture e delle attività che vi si svolgono. Gli alunni, guidati dagli insegnanti, allestiscono alcune aule presentando diversi progetti legati alla vita della Scuola e alle attività curricolari.
- **Recita di Natale**: Alla sua preparazione viene dedicato il mese di dicembre, con attività di lettura, riflessione, recitazione, preparazione di scenografie, di costumi e di materiale di scena, preparazione di musiche e canti. Queste attività si svolgono sia durante l'orario del mattino, che in gruppi di lavoro pomeridiani. Ogni anno viene scelto un tema, sviluppato poi in quadri e scene e, attraverso il lavoro didattico, la preparazione della recita e la sua rappresentazione, i ragazzi sono guidati alla comprensione del mistero del Natale e vengono valorizzate le loro capacità artistiche, pratiche e di recitazione.
- **Settimana didattico-sportiva sulla neve o Gite di più giorni** (previa approvazione da parte del Collegio Docenti): hanno lo scopo di favorire la socializzazione tra gli alunni, vivere con i docenti un rapporto che vada al di là dell'aspetto didattico, educare al gusto per le cose belle della natura e dell'arte.
- **Festa di fine anno**: è organizzata dall'Associazione Genitori insieme agli insegnanti e agli alunni, come momento di festa e condivisione conclusivo dell'attività annuale (con tornei, tombolata, spettacolo teatrale e *Talent Show* "Valtorta's Got Talent").

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi e l'assegnazione ai docenti **è determinata dalla Direzione dell'Istituto**.

DOTE REGIONALE

Rimborso di una parte delle spese della retta e dell'iscrizione in base ai criteri stabiliti dalla Regione Lombardia.

ORARIO DI SEGRETERIA

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00
Via A. Colombo n. 2 - Tel. 0362/903873 segreteria@istitutoparrocchialecarate.it
Amministrazione: amministrazione@istitutoparrocchialecarate.it

Dirigente scolastico: Prof. Igor Fabio Radaelli dirigente@istitutoparrocchialecarate.it
Vicepreside di plesso: Prof.ssa Elena Ventura
vicepresidesecondaria@istitutoparrocchialecarate.it

REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA

- **Dimostrare rispetto per tutte le persone**, quindi:
  mantenere atteggiamenti e linguaggio rispettosi dell'autorità degli adulti; comportarsi ed esprimersi in modo che non venga mai offesa la dignità di ciascun compagno.

- **Avere rispetto per ambienti, arredi e strumenti scolastici,** come pure delle cose altrui. Chi provoca danni risarcisce; se il responsabile non viene individuato, risarciscono la classe intera o tutti gli alunni della scuola.

- **Compiti e materiale scolastico personale**
  Ognuno è tenuto a svolgere con la massima puntualità quanto assegnato e a portare a scuola tutto ciò che è necessario. Nessuno potrà farsi recapitare da casa quanto dimenticato.

- **Ingresso**
  Per tutti e tre i plessi: chi giunge a scuola in ritardo dovrà giustificare l'assenza.

- **Uso del cellulare**
  A nessun alunno è consentito l'uso del cellulare. Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità di portarlo con sé, dovranno consegnarlo spento in segreteria all'orario di ingresso.

Organizzazione

ORGANI DI DIRETTIVO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Gli organi che regolano la vita dell'Istituto per quanto concerne le scelte di carattere istituzionale, economico, organizzativo e didattico sono:

consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo si occupa di tutti gli aspetti istituzionali, organizzativi e didattici dell'Istituto.

- Cura l'applicazione dell'offerta formativa.
- Mantiene i rapporti con il Consiglio dell'Istituzione e con il Collegio dei Docenti.
- Nomina e conferma i collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Direttivo è composto da:

- Gestore
- Dirigente Scolastico, in qualità di Presidente
- Collaboratori del Dirigente Scolastico nelle due scuole
- Consulente Amministrativo (su richiesta del Gestore)

ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

consiglio dell'istituzione

Il Consiglio dell'Istituzione

- **delibera**, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività dell'Istituto, su proposta del Consiglio Direttivo e del Collegio Docenti.
- **viene informato** sulla situazione di bilancio complessiva,
- **promuove**:
  - contatti con altre scuole o istituti, al fine di realizzare scambi di informazioni o di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione,

  - la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo,
- è il referente di eventuali **Associazioni Genitori** ufficialmente costituite;
- **esprime pareri** e valutazioni sull'andamento generale delle attività dell'Istituto, sulla programmazione e la verifica delle finalità educative;
- **nomina** al suo interno il Vice-Presidente, scelto fra la componente dei genitori.

Vi fanno parte

- Il Gestore
- Il Dirigente scolastico, che ne è il Presidente
- I Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Il Consulente Amministrativo
- Componenti eletti:
  - Docenti: 1 rappresentante per plesso
  - Genitori rappresentanti eletti: 1 per ogni classe della Scuola dell'Infanzia, 1 per ogni classe della scuola Primaria e 1 per ogni classe della Scuola Secondaria, eletti ogni anno dalla rispettiva componente
  - Non Docenti: 1 rappresentante del personale non docente dell'Istituto.

Il Consiglio dell'Istituzione si riunisce mediante convocazione scritta, su proposta del Gestore, del Dirigente, del Consiglio Direttivo, o di un terzo dei membri del Consiglio stesso.

collegio docenti

È l'organo responsabile della identità culturale, educativa e didattica dell'Istituto, ha potere deliberante in merito a questi aspetti.

- È garante dell'attuazione del P.E. , nel rispetto delle norme vigenti.
- Elabora ed aggiorna il P.T.O.F.
- È l'interlocutore privilegiato degli altri organi sopra descritti, attraverso momenti di comunicazione e di confronto.

Fanno parte del Collegio il Dirigente Scolastico, che lo presiede, i Collaboratori e tutti i docenti dell'Istituto.

Nei tre plessi scolastici rimangono distinti i due Collegi Docenti per quanto riguarda la programmazione specifica di ogni livello di scuola.

ASSEMBLEA DI CLASSE nella Scuola dell'Infanzia

È aperta a tutti i genitori; si riunisce 4 volte all'anno, in orario pomeridiano. È il luogo in cui viene comunicato il lavoro svolto nel periodo precedente e quello programmato dall'insegnante nei mesi successivi; è anche il luogo del confronto della responsabilità educativa.

ASSEMBLEA DI CLASSE nella scuola Primaria

È aperta a tutti i genitori; si riunisce 4 volte all'anno, in orario pomeridiano. È il luogo in cui viene comunicato il lavoro svolto nel periodo precedente e quello programmato dall'insegnante nei mesi successivi; è anche il luogo del confronto della responsabilità educativa. I genitori di ogni classe eleggono, all'inizio dell'anno scolastico, due genitori come rappresentanti di classe: uno ha la funzione di tenere i collegamenti con gli insegnanti e di rappresentare la Classe nel Consiglio dell'Istituzione; un secondo rappresentante tiene i contatti con l'Associazione Genitori dell'Istituto. Un terzo rappresentante viene designato a far parte della Commissione mensa.

CONSIGLIO DI CLASSE nella Scuola Secondaria di 1° grado

Ha lo scopo di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori, prendendo in esame la programmazione educativa e didattica della classe, gli interventi relativi alle particolari esigenze formative, l'evoluzione della situazione generale degli alunni a livello didattico, educativo e disciplinare.

Il Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti, ha competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico, dei rapporti interdisciplinari e della valutazione periodica e finale degli alunni, alla formulazione di proposte al Collegio Docenti relative all'azione educativa e didattica.

È composto dal Dirigente, che ne è il presidente, o da un suo delegato, e dagli insegnanti della classe. Tra questi viene nominato un Coordinatore a cui, innanzitutto, viene affidato il compito di essere punto di riferimento per gli altri colleghi.

Nei consigli di classe aperti ai genitori è auspicata la presenza di tutti i genitori della classe. Questi, all'inizio dell'anno scolastico, eleggono due loro rappresentanti: uno ha la funzione di tenere i collegamenti con gli insegnanti e di rappresentare la Classe nel Consiglio

dell'Istituzione; un secondo rappresentante tiene i contatti con l'Associazione Genitori dell'Istituto.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA VITA DELLA SCUOLA

La scuola collabora con le famiglie alla formazione educativa di bambini e ragazzi; invita quindi i genitori ad una partecipazione costante alla vita dell'Istituto attraverso organismi rappresentativi e altri vari momenti:

- colloqui individuali, con gli insegnanti, con il Dirigente scolastico o i suoi collaboratori
- partecipazione agli Organi Collegiali.
- incontri su tematiche di carattere educativo
- momenti di accoglienza, convivenza e gite di Istituto
- partecipazione alle iniziative promosse dalla Associazione Genitori.

ASSOCIAZIONE GENITORI E AMICI DELL'ISTITUTO PARROCCHIALE

Nell'Istituto è presente e attiva anche l'Associazione Genitori e Amici dell'Istituto Vescovo Valtorta e Colombo ETS, che collabora non solo nell'organizzazione di iniziative culturali e ricreative, ma nel perseguire il comune progetto educativo, così che nella scuola si realizzi pienamente la "comunità educante", che vede docenti e genitori uniti nel comune compito di educare le nuove generazioni.